

IL SIMBOLO

Quel motto nello stemma «Portate frutti»

Il motto del vescovo **Domenico Pompili** è una frase del vangelo di Giovanni, «Ut fructum afferatis», «perché portiate frutto». «Di questo motto», spiega **Pompili**, «mi piacciono due cose. Innanzitutto il plurale "perché portiate", cioè non è rivolto al singolo, ma al noi: sta a dire che l'esperienza umana e cristiana non è mai il raggiungimento di obiettivi personali ma è sempre in qualche modo una condivisione che porta a frutti plurali». L'altro

significato positivo del motto è legato all'idea del fructus: «Il cristianesimo deve produrre e generare qualcosa perché se rimane sterile rischia di perdere la sua vera identità. Nella generatività si gioca una partita importante non solo del cristianesimo, ma anche della nostra società che rispetto al frutto che nasce e che viene colto, ha talora un atteggiamento distaccato, mentre invece, se non si genera qualcosa, vuole dire che la società si sta intorpidendo e questo vale

sia a livello demografico sia a livello di vitalità. Penso che questo sia un bell'augurio che il vangelo di Giovanni mettendo in evidenza queste parole attribuite a Gesù ci dà». **E.G.**



Peso: 7%